

SCHEDA ITALIA

DATI GENERALI		
Superficie territorio nazionale	302.073 Km ^q	
Collinare	41,7%	vi risiede il 39% della popolazione
Montuoso	35,2%	vi risiede solo il 12% della popolazione
Pianeggiante	23,2%	vi risiede il 49% della popolazione con la più alta densità (423 abitanti/Kmq)
Numero di Comuni	7.978	(da considerare anche le 101 Province e le 9 Città Metropolitane)
di cui con basso grado di urbanizzazione	68%	
Popolazione residente	60.589.445	
Donne	31.143.704	27% risiede nell'area Nord - Ovest
Uomini	29.445.741	
Popolazione straniera residente	5.043.600	equivalente all'8% del totale; in crescita (maggiormente al Nord)
Residenti stranieri irregolari	500.000	(stima 2017)
Sbarchi migranti	119.369	(dato 2017); in diminuzione (nel 2016 erano 181.436)
Saldo naturale	- 141.823	in calo dopo 10 anni
Tasso di fecondità totale (n° medio figli per donna)	1,35	
Speranza di vita alla nascita:		
Donne	85,1	
Uomini	80,6	
Numero medio componenti familiari	2,4	
Quota di famiglie con 1 solo componente	31,6%	in aumento
Famiglie in condizione di povertà assoluta	1,6 milioni	equivalente all'8% della popolazione

Fonti: Istat (Annuario statistico italiano 2017); IDOS (Dossier statistico sull'immigrazione 2017); Dipartimento PS

POLITICA E SICUREZZA		
Italia membro non permanente del Consiglio di Sicurezza	7 volte	1959/1960; 1971/1972; 1975/1976; 1987/1988; 1995/1996; 2007/2008; 2017
APS Italia (2016)	5.042 millions \$	4 ° posto (ambito UE) dopo Germania, Regno Unito e Francia
Operazioni militari	35	(dato riferito a gennaio 2018)
di cui internazionali	33	in 23 Paesi
Militari impegnati	13.464	(dato riferito a gennaio 2018)
di cui in missioni internazionali	6.264	
Spese militari (previsioni 2018)	25 mld €	+4 % sul 2017
Bilancio Difesa/PIL (2016)	1,5%	7° posto (ambito UE)
Bilancio Esteri/PIL (2016)	0,10%	Dopo Germania, Paesi Bassi e Francia

Fonti: Rapporto annuale MiEx (Osservatorio spese militari); Ministero della difesa; MAECI (dati acquisiti dai MAE locali); OCSE-DAC

ECONOMIA E LAVORO		
PIL 2016 (miliardi di euro)	€ 1.680	Italia al 4° posto (ambito UE) dopo Germania, UK e Francia
Tasso di crescita PIL (variazione annua)	1,5 %	(previsioni 2017)
Saldo bilancio pubblico (su PIL)	- 2,1%	
Debito pubblico (su PIL)	132,1%	
Tasso disoccupazione	11,3%	
Tasso di inflazione	1,4%	
Tasso disoccupazione giovanile	32,2%	(dicembre 2017)
Pressione fiscale/PIL	42,9%	in diminuzione
Imposte dirette		in aumento del 2,3%
Imposte indirette		in diminuzione del 3,1%
Potere d'acquisto delle famiglie		in aumento dell'1,6%
Spesa media mensile familiare	€ 2.524	
Propensione al risparmio	8,6%	
Indice generale della produzione industriale		in aumento dell'1,2% (in termini di dati grezzi)
Peso settori produttivi/PIL:		
agricoltura	3%	
industria	26,3%	
servizi	70,7%	
PMI /PIL	12%	le PMI hanno generato ricavi per 852 Mld di euro
N° imprese esportatrici:	194.832	
<i>di cui con meno di 9 dipendenti</i>	129.314	contribuiscono per il 6,1% alle esportazioni
<i>di cui con oltre 500 dipendenti</i>	813	contribuiscono per il 33,7% alle esportazioni
Ranking Italia tra i Paesi esportatori	9° posto	dopo Cina, USA, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Hong Kong, Francia, Corea del Sud
Quota mercato ITALIA/Export mondiale merci	2,9%	
Export (milioni di euro)	417.077	in aumento dell'1,2%
Import (milioni di euro)	365.579	in diminuzione dell'1,3%
Avanzo commerciale (in miliardi di euro)	+ 9,7	
Principali settori Export 2016 (scambi con l'estero di merci)	in ordine decrescente per valori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Macchinari e apparecchiature 2. Prodotti tessili, abbigliamento, pelli 3. Mezzi di trasporto 4. Metalli di base e prodotti in metalli 5. Prodotti alimentari e bevande 6. Sostanze e prodotti chimici 7. Apparecchi elettrici 8. Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici 9. Prodotti di altre attività manifatturiere (es. gioielli e pietre preziose lavorate) 10. Articoli in gomma e materie plastiche
Incidenza delle esportazioni di beni e servizi sul PIL (dati 2016)	30,4%	in crescita; previsto nel 2020 il 32,4%

ECONOMIA E LAVORO		
Principali Paesi di <u>destinazione</u> esportazioni italiane	Germania, Francia, Stati Uniti, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Belgio, Polonia, Cina, Paesi Bassi	
Principali Paesi di <u>provenienza</u> importazioni italiane	Germania, Francia, Cina, Paesi Bassi, Spagna, Belgio, Stati Uniti, Regno Unito, Russia, Svizzera	
Posizione dell'Italia per IDE (in entrata)	13° posto	
Posizione dell'Italia per IDE (in uscita)	17° posto	
Tasso di occupazione	57,2%	media UE = 66,6%
Numero degli inattivi	- 410.000	in diminuzione
Posizioni lavorative dipendenti (industria, servizi)	+ 12.000.000	
Monte ore lavorate	+ 4,7%	
Incidenza cassa integrazione (per 1.000 ore lavorate)	13,1	in diminuzione
Costo del lavoro	- 0,3%	in diminuzione
Retribuzioni orarie contrattuali	+ 0,6%	

Fonti: Istat (Annuario statistico italiano 2017); SACE-SIMEST (Rapporto Export 2017); UNCTAD (World Investment Report 2017); ICE; EU Commission (DGFIN); Eurostat

ENERGIA E AMBIENTE (dati 2015)		
Emissioni atmosferiche	inferiori alla media UE sia originate da attività produttive che da famiglie	
le attività produttive generano:		
emissioni inquinanti a effetto serra	76%	
emissioni che danno origine al fenomeno dell'acidificazione	91%	
emissioni inquinanti che causano la formazione dell'ozono troposferico	63%	
Sistema energetico		
produzione totale di energia primaria	36.134 ^{MTEP}	MTEP=migliaia tonnellate equivalenti di petrolio
consumo interno lordo di energia primaria	156.168 ^{MTEP}	
consumi finali di energia	116.444 ^{MTEP}	in crescita del 2,3% (dopo trend negativo di 5 anni)
Import di energia	121.831 ^{MTEP}	in aumento del 9,8% l'Italia è il Paese che importa di più energia primaria dopo la Germania
Importazioni nette (dipendenza energetica)	77,1%	la media UE è 54%

Il pacchetto Clima-Energia indica l'obiettivo del 17% dei consumi finali derivanti da rinnovabili entro il 2020; l'Italia è comunque in linea con i Paesi più virtuosi per i temi ambientali.

Fonti: Istat (Annuario statistico italiano 2017); EUROSTAT

RICERCA E TECNOLOGIA (dati 2015)		
Spesa totale per R&S (in miliardi di euro)	22,2	in aumento dell'1,7% sul 2014
settore Istituzioni Pubbliche	-1,7%	variazione % sull'anno precedente
settore Università	-2,8%	
settore Imprese	+ 4,4%	
settore Non profit	+ 6,8%	
Spesa R&S /PIL	1,3%	Italia al 4° posto dopo Germania, Francia e UK (quota UE = 2%)
Imprese italiane con almeno 10 addetti con connessione a Internet	98%	
Imprese italiane con almeno 10 addetti che hanno un proprio sito web	71%	
Imprese italiane che hanno utilizzato almeno un Social network	44%	in aumento

Secondo la "Strategia Europa 2020" è stato fissato come obiettivo comune un aumento degli investimenti in R&S fino al 3%; il target nazionale per l'Italia è stato fissato all'1,53%.

Fonti: Istat (Annuario statistico italiano 2017); INVITALIA (Agenzia per lo sviluppo)

ALTRO		
HDI - HUMAN DEVELOPMENT INDEX Si basa su dimensioni come longevità, conoscenza, istruzione e standard adeguati di vita.	0.887 (tra 0 a 1)	Italia al 26° posto nel sistema Nazioni Unite (fonte: OCSE)
GAI – GLOBAL ATTRACTIVENESS INDEX (elaborato da The European House – Ambrosetti) Si basa su 4 dimensioni principali: capitale fisico, naturale, umano, sociale.	62.2 (su 100)	Italia al 16° posto nel ranking 2017 su 144 Paesi (sale di una posizione rispetto all'indice 2016)
Istruzione e cultura		
Popolazione scolastica (a.s. 2016/2017)	7.037.819	
di cui stranieri	647.185	stabile
Immatricolati (A.A. 2016/2017)	274.339	
di cui stranieri	13.768	5% sul totale
N° iscritti ai corsi accademici	1.654.680	
di cui stranieri	76.351	5% sul totale
Siti iscritti nella lista UNESCO		L'Italia è il Paese che detiene il maggior numero di siti inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità.
di cui culturali	48	
di cui naturali	5	
N° premi NOBEL	17	
N° premi OSCAR	14	l'Italia è il Paese che ha vinto più premi per film in lingua "non inglese"
Stranieri che studiano la lingua italiana	2.065.707	L'Italiano è al 4° posto come seconda lingua straniera scelta

ALTRO		
Famiglie, condizioni di vita (dati 2016)		
Parco autoveicoli	43.000.000	di cui autovetture l'88% (oltre 37 milioni)
Famiglie con accesso a Internet (quota %)	72%	in aumento
N° di esercizi alberghieri	33.163	
N° di esercizi extra-alberghieri	178.443	
Presenze totali negli esercizi (alberghieri + extra)	402.962.113	
Permanenza media soggiorno	3-4 notti	
Fatturato del settore dell'alloggio	+ 0,7%	
Appartenenza religiosa residenti stranieri		
	5.043.600	(stima 2016)
di cui Cristiani	2.671.200	53% del totale stranieri
di cui Musulmani	1.641.800	33% del totale stranieri
di cui Religioni orientali	345.900	7% del totale stranieri
di cui Atei/agnostici	234.700	5% del totale stranieri
Altri	150.000	3% del totale stranieri
Sanità e salute (dati 2015)		
HEALTH INDEX SCORE (elaborato da Bloomberg su dati UNDP, WB e WHO) Si basa su diversi parametri come durata media della vita, nutrizione, salute mentale e fattori di rischio come tabagismo o pressione sanguigna)		
	93,11 (su 100)	Italia al 1° posto seguono: Islanda (91.21), Svizzera (90.75), Singapore (90.23), Australia (89.24), Spagna (89.19), Giappone (89.15), Svezia (88.92), Israele (88.14), Lussemburgo (87.87), Norvegia (86.81), Austria (86.34), Paesi Bassi (85.83), Francia (85.59), Finlandia (84.80), Germania (84.78), Canada (84.57), Cipro (84.52), Nuova Zelanda (84.48), Grecia (al 20° posto con indice pari a 84.28).....
Spesa sanitaria pubblica/PIL	7 %	
Tasso di mortalità infantile (n° morti ogni 1.000 nati vivi)	3,1	
N° suicidi (dati provvisori)	3.935 (6,5 ogni 100.000)	in diminuzione; si riscontra la maggior incidenza tra gli uomini; in Europa solo Grecia e Cipro hanno un numero inferiore di suicidi ogni 100 mila abitanti

Secondo l'analisi OCSE sui dati 2015 l'aspettativa di vita in Italia è la quinta più alta tra i Paesi OCSE, i tassi di ricovero sono tra i migliori nell'OCSE e quelli di mortalità a seguito di ictus o infarto sono ben al di sotto della media OCSE. Inoltre l'Italia spende molto meno per la salute (3.027\$ pro-capite) dei Paesi limitrofi quali Austria (4.593\$), Francia (4.121\$) e Germania (4.650\$).

Fonti: Istat (Annuario statistico italiano 2017); Ministero della salute; MAECI; OCSE; IDOS (Dossier statistico sull'immigrazione 2017); Bloomberg Finance 2017 - The European House, Ambrosetti